

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Ciampolini Dott. Alfiero

Il Segretario Generale

Giacomelli Dott. Alvaro

Il Consigliere Anziano

Capecchi Marco

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addi 24 settembre 1983

V. IL SINDACO

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione viene, per copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27 settembre 1983 ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addi 26 settembre 1983

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 27 SET. 1983 al 11 OTT. 1983 e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addi

12 OTT. 1983

Il Segretario Generale

REGIONE TOSCANA  
APPROVATA COME DA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA REGIONALE.  
N. DEL  
IL PRESIDENTE  
F.to BENEPORTI  
PER COPIA CONFORME  
IL FUNZIONARIO

Copia conforme al suo originale,  
con il quale collazionato concordato  
in ogni sua parte. 25 OTT. 1983  
Certaldo li

IL SEGRETARIO GENERALE



# COMUNE DI CERTALDO

PROVINCIA DI FIRENZE

N. 13697 di Prot.

Certaldo, li 26 settembre 1983

Copie: 2

Allegati

Comitato Regionale di Controllo

Sezione Provinciale di

**FIRENZE**

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA del di 20 SETTEMBRE 1983 Deliberazione N. 228

OGGETTO: URBANISTICA - Elenchi di cui all'Art. 7 della L.R. 21.5.80 n. 59 - Integrazione deliberazione C.C. n. 304 del 27.10.82 per estensione delle previsioni della normativa degli elenchi ai fabbricati inseriti in zona omogenea "F" destinata a parco urbano e verde pubblico.

L'anno millenovecentottanta tre il di venti del mese di settembre e ore 21.30 nella Sala Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

### SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Ciampolini Dott. Alfiero

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 20 e assenti sebbene invitati N. 10 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Ciampolini Alfiero	X		Rossi Rodolfo		X
Capecchi Marco	X		Fontanelli Lorenzo		X
Masini Nello	X		Borghini Roberto		X
Calvaresi Mariano	X		Giglioli Cesare	X	
Cecchi Graziella	X		Nogara Ignazio	X	
Spini Andrea	X		Occhipinti Domenico		X
Migliorini Enzo	X		Cambi Fabrizio		X
Belli Franco	X		Gori Mario	X	
Fiaschi Franco	X		Scialacqua Roberto		X
Socci Elvira	X		Candela Emanuele		X
Fiaschi Leonetto		X	Calosi Gabriele		X
Pucci Bruno	X		Campani Florio		X
Spini Wladimiro		X	Romagnoli Romanello		X
Bandini Grazia	X		Tommasi Ettore		X
Vanni Nevio	X		Bazzani Fabio		X

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Alvaro Giacomelli incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: URBANISTICA - Elenchi di cui all'art. 7 della L.R. 21.5.1980 n. 59 - Integrazione deliberazione C.C. n. 304 del 27.10.1982 per estensione delle previsioni della normativa degli elenchi ai fabbricati inseriti in zona omogenea "F" destinata a parco urbano e verde pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente la Funzione Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 14.9.1983, con la quale si fa presente quanto segue:

"L'Amministrazione Comunale con Delibera del C.C. n. 304 del 27.10.1982, esecutiva per d.t., in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 59, si è dotata degli elenchi in oggetto riguardanti immobili o complessi edilizi ricadenti in zone omogenee "A" del vigente P.R.G.

Considerato che i suddetti elenchi, riguardanti fabbricati inseriti in zona di P.R.G., comprendono anche, all'area 18 scheda 1 e 2 ed all'area 21 schede 14, 15, 16, fabbricati inseriti in zona "F".

Visto che l'art. 7 della L.R. n. 59/80 prevede la possibilità di elencare anche immobili ricadenti in zone omogenee diverse dalle "A" quando essi abbiano caratteri architettonici ed urbanistici analoghi a quelli ricadenti in zona "A";

Visto che i fabbricati di cui alle schede citate presentano caratteri architettonici particolari in virtù dei quali sono stati elencati come se fossero inseriti in zona "A".

Visto tuttavia che nell'approvare le "Norme tecniche d'attuazione" è stato omissivo di indicare esattamente che le stesse si riferiscono sia agli edifici ricadenti in zona "A" sia ad alcuni singoli edifici ricadenti in zona "F" ingenerando così possibilità di equivoco.

Allo scopo di scongiurare ogni equivoco e di rendere agevole l'applicazione delle norme tecniche d'attuazione,

s i p r o p o n e

- a) Di riformulare l'oggetto e l'art. 1 delle Norme tecniche d'attuazione già approvate con deliberazione consiliare n. 304 del 27.10.1982 nella seguente versione:

"ELENCO DEGLI IMMOBILI, COMPLESSI EDILIZI E ZONE EDIFICATE NELLE ZONE OMOGENEE "A" ED "F" IN PARTE DEL COMUNE DI CERTALDO, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 21.5.1980 N. 59".

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti norme tecniche di attuazione sono riferite alle zone omogenee "A" dell'intero territorio comunale di Certaldo così come perimetrate nella cartografia allegata (tav. n. 1 scala 1:10.000 dell'elenco) ed in parte alla zona "F" destinata a parco urbano posta sulla pendice del colle di Certaldo Alto, limitatamente ai fabbricati di cui all'area 18 schede n. 1 e 2 ed all'area 21 schede n. 14, 15 e 16.

- b) Di precisare che nel testo delle "Norme tecniche d'attuazione" ogni volta che si legge "zona omogenea A" si intende riferirsi agli edifici posti nella zona "A" ed a quelli posti nella zona "F" di cui all'area 18 scheda n. 1 e 2 ed all'area 21 scheda n. 14, 15 e 16.

Il Dirigente Funzione Urbanistica - Dott. Arch. Bogni Alessandro".

Rilevata la necessità di approvare la proposta come sopra formulata redatta su precise indicazioni della Giunta per le ragioni ampiamente illustrate.

Con voti unanimi resi nelle forme di legge dai 20 Consiglieri presenti e votanti e controllati dagli scrutatori in precedenza nominati,

D E L I B E R A

di pienamente approvare la relazione del Dirigente la Funzione Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale trascritta in narrativa che qui si intende riportata come parte integrante e sostanziale del presente atto e, di conseguenza, attuare quanto nella stessa proposto.

